

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 11 giugno 2024, n. 27
Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo- MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2024, n. 613 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 5/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 246 del 3 maggio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Giuseppe

Clemente l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027.

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 246 del 3/5/2024 e n. 303 del 29/5/2024 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabilità per gli Interventi previsti dalla DAG n. 189/2023 ai funzionari Francesco Flores (SRA01), Margherita Terrusi (SRA03), Marcello Scarpino (SRA04 e SRA13), Massimo Basile (SRA14 e SRA15), Vito Nicola Mancino (SRA24), Roberto Zecca (SRA29), Giovanni Galasso (SRA30) e Angelo Florio (SRB01/02).

Sulla base dell'istruttoria espletata dal dott. Giuseppe Clemente, Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni.

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/587 della Commissione del 12 febbraio 2024 che deroga al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione della norma relativa alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norma BCAA) 8, le date di ammissibilità delle spese per il contributo del FEAGA e le norme relative alle modifiche dei piani strategici della PAC per quanto riguarda le modifiche di determinati regimi ecologici per l'anno di domanda 2024.

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1317 della Commissione, del 27 luglio 2022, che prevede deroghe al Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme riguardanti le buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023.

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2023/57 della Commissione, del 31 ottobre 2022, che modifica e rettifica il Regolamento delegato (UE) 2022/127 che, a sua volta, integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone

condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio.

VISTO il Decreto Legislativo del 06 ottobre 2023, n. 148 recante "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuate per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari".

VISTO il D.P.R. 1° dicembre 1999, n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173".

VISTO il Decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 recante "Attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013 recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune".

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 1° marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n.94 del 20 aprile 2021, e successive modifiche e integrazioni, recante "Attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale Sian, recate dall'articolo 43, comma 1, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120".

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 47 del 24 febbraio 2023, e ss.mm.ii., recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti".

VISTO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 marzo 2023, n. prot. 147385 che reca la disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115.

VISTO il Decreto MASAF del 30 marzo 2023 n. 0185145: Modifica del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" e del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023 recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale".

VISTO il Decreto MASAF del 30 marzo 2023, n. 0185101 recante Disposizioni relative alle procedure di presentazione e modifica delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023- 2027 e dal FEASR 2014-2022.

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, 28 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 44 del 21 febbraio 2023 recante "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 e del Regolamento (UE)2021/2116".

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 12 del 15 maggio 2023, recante “Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all’uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale”.

VISTO il Decreto Ministeriale del 17 marzo 2023, n. 42 Attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 agosto 2023 n. 410739, recante “Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità”.

VISTO il Decreto MASAF 29 febbraio 2024 n. 0101344 Modifica del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385 recante “Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all’uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale”.

VISTO il Decreto MASAF 9 maggio 2024 n. 207565 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024.

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione del PSP 2023/2027 n. 550630 del 6/10/2023 che approva, ai sensi dell'articolo 12, comma 6 del D.M. n. 410739 del 4 agosto 2023, le linee guida per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti.

VISTE le Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie (di competenza dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale), come da Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n.31 del 11.04.2024 e ss.mm.ii.

VISTA la Determinazione Dirigenziale Sezione Competitività Filiere Agroalimentari 21 febbraio 2024, n. 81 Legge n. 4 del 3 febbraio 2011 - Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI): approvazione “Disciplinare di Produzione Integrata (Sezione Tecniche Agronomiche)”, adozione “Piano di Controllo Nazionale” - Anno 2024 e ss.mm.ii.

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 76387 del 15 ottobre 2023: Procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 – Esito dei controlli da AMS e dai successivi controlli a cascata sulle bandierine gialle.

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 81268 del 2 Novembre 2023: Disciplina relativa al fascicolo aziendale-modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 67143 del 12 settembre 2023.

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 21371 del 14 marzo 2024 - Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico.

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 29528 del 12 aprile 2024 Disciplina attuativa del D.M. n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente nuove disposizioni generali e nuova regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA).

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 37262 del 10 maggio 2024 Disciplina relativa ai termini di presentazione delle

domande di aiuto, di pagamento e domanda unificata per la campagna 2024 - modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 26882 del 12 aprile 2024.

VISTA la Circolare AGEA n. 0068494 del 19/9/2023 con la quale l'Organismo Pagatore ha emanato la procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System – AMS) di cui all'art. 70 del Reg. UE n.2021/2116.

VISTE le Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 "Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2024" e ss.mm.ii.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 finale del 23.10.2023.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 5/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali.

VISTA la Deliberazione n. 380 del 28/03/2024 concernente: "*Presca d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed approvazione delle modifiche al CSR Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022*".

CONSIDERATO che il CSR 2023-2027 della Regione Puglia, adottato dalla Giunta Regionale, tra l'altro prevede Interventi di cui agli articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) n. 2021/2115 che comportano impegni in materia di:

- ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione, SRA;
- vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici, SRB01;
- svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori, SRB02.

CONSIDERATO che gli Interventi SRA e SRB, selezionati dall'Amministrazione regionale per la loro valenza rispetto ai fabbisogni e alle potenzialità del contesto regionale, sono i seguenti:

- SRA01 - Produzione integrata;
- SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli;
- SRA04 - Apporto di sostanza organica nei suoli;
- SRA13 - Impegni specifici gestione effluenti zootecnici;
- SRA14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica;
- SRA15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità;
- SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione;
- SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica;
- SRA30 - Benessere animale;
- SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna;
- SRB02 - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi.

VISTI i criteri di selezione degli Interventi SRA/ACA approvati dal Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027 con la consultazione mediante procedura scritta avviata in data 20/07/2023 e conclusa in data 3/08/2023.

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 1179 dell'8/08/2023, pubblicata sul BURP n. 78 del 24/08/2023, avente per oggetto: "*Attuazione del D.M. 9 marzo 2023, n. 0147385 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115*".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023 concernente

“Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01, 02”.

CONSIDERATO che suddetta Determinazione dell’Autorità di Gestione del CSR Puglia n. 189/2023 veniva adottata in assenza di precise modalità per l’acquisizione delle domande di aiuto da parte dell’Organismo Pagatore Agea al fine di consentire ai potenziali beneficiari di conoscere in maniera preventiva gli impegni a cui avrebbero dovuto attenersi a partire dal 1 gennaio 2024 per essere eventualmente ammessi a contributo.

CONSIDERATO quanto disposto con il suddetto provvedimento, ovvero:

- *“di rimandare la definizione dei termini per la presentazione delle domande sostegno/pagamento sul portale Sian, a successivi provvedimenti in relazione a quanto verrà stabilito dalle Istruzioni Operative emanate dall’OP AGEA per la campagna di riferimento 2024;*
- *di rimandare, altresì, la definizione delle modalità e dei termini per l’operatività del portale regionale pma.regione.puglia.it, a successivi provvedimenti in relazione a quanto verrà stabilito per la presentazione delle domande sostegno/pagamento sul portale Sian;*
- *di stabilire che i successivi provvedimenti, da emanarsi in seguito alla disponibilità degli applicativi informatizzati, potranno fornire ulteriori dettagli operativi e specificazioni relativamente agli Interventi e procedimenti interessati;*
- *di stabilire che i procedimenti connessi alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento siano gestiti unicamente con procedure dematerializzate secondo gli strumenti/applicativi informatici specificati nei provvedimenti di riferimento;*
- *di stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;*
- *di stabilire che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell’evoluzione della normativa comunitaria e nazionale”.*

CONSIDERATO che il 24 maggio 2024 l’OP Agea ha, finalmente, pubblicato le istruzioni operative n.63 concernenti *“Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024.”*

PRESO ATTO che con tale circolare l’OP AGEA ha stabilito, a norma dell’art. 3, par. 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115, siano integrati in un’unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115.

CONSIDERATO, inoltre, di dover prendere atto di ulteriori elementi sorti dal momento di adozione della DAG n. 189/2023 e, in particolare:

- dell’aggiornamento del PSP approvato con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 finale del 23.10.2023 inerente una modifica ai PLUA della SRA14 riportati nell’allegato F alla DAG n. 189/2023.
- delle richieste pervenute dalle Organizzazioni professionali Agricole Cia Puglia, Confcooperative Puglia, Copagri Puglia, Uci Puglia, Coldiretti Puglia con le quali si chiede di consentire la firma sulle domande in modalità autografa in quanto i CAA al momento non sono in grado ad adempiere al meccanismo di rilascio mediante il sistema FEA (Firma Elettronica Avanzata) e, pertanto, ciò potrebbe portare i CAA a non poter presentare, entro i termini previsti le domande di aiuto/pagamento dei propri assistiti.

CONSIDERATO, ulteriormente, che sono intervenuti i seguenti aggiornamenti normativi comunitari e nazionali

per i quali è richiesto l'adeguamento dei pertinenti atti amministrativi regionali:

- Regolamento (UE) 2024/587 del 12 febbraio 2024 che deroga al regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda l'applicazione della norma relativa alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norma BCAA) 8, le date di ammissibilità delle spese per il contributo del FEAGA e le norme relative alle modifiche dei piani strategici della PAC per quanto riguarda le modifiche di determinati regimi ecologici per l'anno di domanda 2024;
- Decreto MASAF 29 febbraio 2024 n. 0101344 che modifica il Decreto n. 147385 del 9 marzo 2023, relativo alla disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali;
- Circolare AGEA n. 21371 del 14 marzo 2024 concernente Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024;
- Circolare AGEA n. 24125 del 25 marzo 2024 concernente il regime della condizionalità;
- Istruzioni Operative di AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 "Gestione del fascicolo Aziendale Campagna 2024";
- Istruzioni Operative di Agea n. 58 del 20/05/2024 relative alla predisposizione di uno specifico applicativo di gestione del QDCA, completamente integrato con il nuovo Fascicolo Aziendale 2024;
- Decreto MASAF 9 maggio 2024 n. 207565 concernente i termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024;
- Regolamento (UE) n. 2024/1468 del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;
- Determinazioni Dirigenziali n. 246 del 3/5/2024 e n. 303 del 29/5/2024 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabilità per gli Interventi previsti dalla DAG n. 189/2023;
- Procedure di Adesione, Gestione e Controllo nell'ambito del SQNPI/2024, revisione 13.1, approvate dall'Organismo Tecnico Scientifico il 09/05/2024.

CONSIDERATO, infine, di dover apportare ulteriori minime modifiche per correggere i termini della clausola di revisione di cui al paragrafo 12.3 dell'Allegato A della DAG 189/2023.

RITENUTO NECESSARIO, per quanto sopra espresso, dover procedere con modifiche e integrazioni alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023 e dei relativi allegati.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto contenente le modifiche/integrazioni dell'avviso pubblico di cui agli allegati della DAG n. 189/2023;
- di stabilire che i paragrafi 27 e 28 dell'Allegato A alla DAG n. 189/2023 sono soppressi e le eventuali deleghe pervenute risultano inefficaci a seguito delle disposizioni operative in materia di modalità di presentazione delle domande tramite il Portale Sian (modello di domanda unificata);
- di confermare quant'altro stabilito dalla DAG n. 189/2023 e dai rispettivi allegati;
- di autorizzare, pertanto, la presentazione delle domande di sostegno per gli Interventi SRA/SRB previsti dalla DAG n. 189/2023 precisando i seguenti termini di raccolta delle domande sul portale Sian:

Domanda iniziale: ai sensi dell'art.1 comma 1 del DM 9 maggio 2024 n. 207565, che modifica l'art. 11, comma 4, del DM 23 dicembre 2022 n. 660087 e l'articolo 7 del DM n. 0147385 del 9 marzo 2023, la domanda unificata deve essere presentata dall'agricoltore all'Organismo pagatore AGEA entro il **1 luglio 2024**;

Domanda di modifica ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 2022/1173 ed ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 9

maggio 2024 n. 207565 può essere presentata dall'agricoltore all'Organismo pagatore AGEA entro il **26 luglio 2024**;

- di precisare che le domande iniziali presentate oltre il **26 luglio 2024** sono irricevibili e le domande di modifica delle domande iniziali presentate oltre il **26 luglio 2024**, sono irricevibili;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità e la data di avvio degli impegni decorrono dal 01.01.2024 ad eccezione di alcune variabili specifiche previste dalle disposizioni riferite ai singoli interventi;
- di consentire la firma sulle domande di sostegno in modalità autografa e la loro acquisizione al portale regionale pma.regione.puglia.it, entro i termini previsti da successivi provvedimenti;
- di rimandare la definizione delle modalità e dei termini per l'operatività del portale regionale pma.regione.puglia.it per consentire l'acquisizione delle domande di sostegno in modalità autografa, a successivi provvedimenti in relazione all'avanzamento della presentazione delle domande sostegno sul portale Sian;
- di stabilire che i successivi provvedimenti potranno fornire ulteriori dettagli operativi e specificazioni relativamente agli Interventi e procedimenti interessati;
- di stabilire che i procedimenti connessi alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento siano gestiti unicamente con procedure dematerializzate secondo gli strumenti/applicativi informatici specificati nei provvedimenti di riferimento;
- di stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché ai rispettivi aggiornamenti che potranno intervenire nel corso del periodo di impegno;
- di trasmettere il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

L'Autorità di Gestione del Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2023/2027

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal dott.

Giuseppe Clemente Responsabile della gestione attuativa degli Interventi SRA/ACA e SRB del CSR Puglia 2023/27;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dott. Giuseppe Clemente;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto contenente le modifiche/integrazioni dell'avviso pubblico di cui agli allegati della DAG n. 189/2023;
- **di stabilire** che i paragrafi 27 e 28 dell'Allegato A alla DAG n. 189/2023 sono soppressi e le eventuali deleghe pervenute risultano inefficaci a seguito delle disposizioni operative in materia di modalità di presentazione delle domande tramite il Portale Sian (modello di domanda unificata);
- **di confermare** quant'altro stabilito dalla DAG n. 189/2023 e dai rispettivi allegati;
- **di autorizzare**, pertanto, la presentazione delle domande di sostegno per gli Interventi SRA/SRB previsti dalla DAG n. 189/2023 precisando i seguenti termini di raccolta delle domande sul portale Sian:

Domanda iniziale: ai sensi dell'art.1 comma 1 del DM 9 maggio 2024 n. 207565, che modifica l'art. 11, comma 4, del DM 23 dicembre 2022 n. 660087 e l'articolo 7 del DM n. 0147385 del 9 marzo 2023, la domanda unificata deve essere presentata dall'agricoltore all'Organismo pagatore AGEA entro il **1 luglio 2024**;

Domanda di modifica ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 2022/1173 ed ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 9 maggio 2024 n. 207565 può essere presentata dall'agricoltore all'Organismo pagatore AGEA entro il **26 luglio 2024**;

- **di precisare** che le domande iniziali presentate oltre il **26 luglio 2024** sono irricevibili e le domande di modifica delle domande iniziali presentate oltre il **26 luglio 2024**, sono irricevibili;
- **di precisare** che i requisiti di ammissibilità e la data di avvio degli impegni decorrono dal 01.01.2024 ad eccezione di alcune variabili specifiche previste dalle disposizioni riferite ai singoli interventi;
- **di consentire** la firma sulle domande di sostegno in modalità autografa e la loro acquisizione al portale regionale pma.regione.puglia.it, entro i termini previsti da successivi provvedimenti;
- **di rimandare** la definizione delle modalità e dei termini per l'operatività del portale regionale pma.regione.puglia.it per consentire l'acquisizione delle domande di sostegno in modalità autografa, a successivi provvedimenti in relazione all'avanzamento della presentazione delle domande sostegno sul portale Sian;
- **di stabilire** che i successivi provvedimenti potranno fornire ulteriori dettagli operativi e specificazioni relativamente agli Interventi e procedimenti interessati;
- **di stabilire** che i procedimenti connessi alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento siano gestiti unicamente con procedure dematerializzate secondo gli strumenti/applicativi informatici specificati nei provvedimenti di riferimento;
- **di stabilire**, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché ai rispettivi aggiornamenti che potranno intervenire nel corso del periodo di impegno;

- **di trasmettere** il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è redatto in forma integrale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
 - sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito <https://regione.puglia.it>;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito <https://regione.puglia.it> ;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 15 (quindici) pagine e dall'Allegato A composto da n. 21 (ventuno) pagine.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - Aggiornamento DAG 189_ 2023.pdf - c262e0931a4d7bf7e3a8493cf052186707663e6fc6b8f3de4e525663af25ae82

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2024/00031 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027
Giuseppe Clemente

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone



ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

**PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO
STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA**

**DAG n. 189 del 14/12/2023
Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento
Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 29, 30 e SRB 01, 02**

INTEGRAZIONI/AGGIORNAMENTI

Sommario

<i>Premessa</i>	3
Allegato A- DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE - DAG n. 189/2023. Modifiche/integrazioni.	4
<i>NORME E PRINCIPI REGOLAMENTARI PER I PAGAMENTI A SUPERFICIE</i>	4
<i>COSTITUZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE</i>	7
<i>MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO</i>	10
<i>O DI PAGAMENTO</i>	10
<i>PROCEDURE DI GESTIONE DELLE DOMANDE</i>	14
<i>RELAZIONI CON IL PUBBLICO</i>	17
Allegato B -SRA01 - DAG n. 189/2023. Modifiche/integrazioni	18
<i>6.1 Adesione al SQNPI</i>	18
Allegato F – SRA14 - DAG n. 189/2023. Modifiche/integrazioni	18
<i>4. ENTITÀ DEGLI AIUTI</i>	18
Allegato I - SRA29 - DAG n. 189/2023. Modifiche/integrazioni	19
<i>6 DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO.</i>	19

Premessa

La Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia n. 189/2023, con la quale è stato emanato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01, 02, prevede:

- di rimandare la definizione dei termini per la presentazione delle domande sostegno/pagamento sul portale Sian, a successivi provvedimenti in relazione a quanto verrà stabilito dalle Istruzioni Operative emanate dall'OP AGEA per la campagna di riferimento 2024;
- di rimandare, altresì, la definizione delle modalità e dei termini per l'operatività del portale regionale pma.regione.puglia.it, a successivi provvedimenti in relazione a quanto verrà stabilito per la presentazione delle domande sostegno/pagamento sul portale Sian;
- di stabilire che i successivi provvedimenti, da emanarsi in seguito alla disponibilità degli applicativi informatizzati, potranno fornire ulteriori dettagli operativi e specificazioni relativamente agli Interventi e procedimenti interessati;
- di stabilire che i procedimenti connessi alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento siano gestiti unicamente con procedure dematerializzate secondo gli strumenti/applicativi informatici specificati nei provvedimenti di riferimento;
- di stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- di stabilire che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale;

L'OP Agea ha reso pubbliche le Istruzioni Operative n. 63 del 24 maggio 2024 concernenti "Riforma della politica agricola comune. Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024."

Con tale atto, in ottemperanza al par. 10 della Circolare AGEA - Direzione Organismo di coordinamento - n. 21371 del 14 marzo 2024, l'OP AGEA stabilisce, a norma dell'art. 3, par. 3, del Regolamento (UE) 2022/1173, che gli interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Regolamento (UE) 2021/2115, siano integrati in un'unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Regolamento (UE) 2021/2115.

Pertanto, le aziende agricole che ricadono nella competenza territoriale dell'OP AGEA devono candidarsi agli interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Regolamento (UE) 2021/2115, secondo la modalità della Domanda Unificata come disciplinato dalle suddette Istruzioni Operative n. 63 del 24 maggio 2024.

La domanda unificata è identificata univocamente da un codice identificativo (numero domanda) e da codici identificativi legati a ciascuna tipologia di procedimento (ambito DU e ambito SR) anch'essi univoci (codice a barre).

Per lo Sviluppo rurale, ciascuna sezione relativa ad un intervento/impegno, sarà considerata valida solo se la relativa sezione di sostegno è ritenuta ammissibile dall'Autorità di Gestione.

Successivamente all'adozione della DAG n. 189/2023 sono intervenuti i seguenti aggiornamenti normativi comunitari e nazionali per i quali è richiesto l'adeguamento dei pertinenti atti amministrativi regionali:

- Regolamento (UE) 2024/587 del 12 febbraio 2024 che deroga al Regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda l'applicazione della norma relativa alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norma BCAA) 8, le date di ammissibilità delle spese per il contributo del FEAGA e le norme relative alle modifiche dei piani strategici della PAC per quanto riguarda le modifiche di determinati regimi ecologici per l'anno di domanda 2024;
- Decreto MASAF 29 febbraio 2024 n. 0101344 che modifica il Decreto n. 147385 del 9 marzo 2023, relativo alla disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali;
- Circolare AGEA n. 21371 del 14 marzo 2024 concernente Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024;
- Circolare AGEA n. 24125 del 25 marzo 2024 concernente il regime della condizionalità;
- Decreto MASAF 9 maggio 2024 n. 207565 concernente i termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024;
- Regolamento (UE) n. 2024/1468 del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;
- Determinazioni Dirigenziali n. 246 del 3/5/2024 e n. 303 del 29/5/2024 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabilità per gli Interventi previsti dalla DAG n. 189/2023.

Si rende, pertanto, necessario apportare modifiche e integrazioni alla Determinazione n. 189/2023 per adeguarla agli intervenuti aggiornamenti normativi comunitari e nazionali, nonché a quanto stabilito dalle Istruzioni Operative emanate dall'OP AGEA, per la campagna di riferimento 2024, secondo quanto di seguito riportato.

Allegato A- DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE - DAG n. 189/2023.
Modifiche/integrazioni

Il paragrafo 2 dell'Allegato A alla DAG n. 189/2023 è sostituito dal seguente:

2. NORME E PRINCIPI REGOLAMENTARI PER I PAGAMENTI A SUPERFICIE

I soggetti che aderiscono a uno o più Interventi previsti dal presente Avviso Pubblico, devono rispettare i seguenti principi basilari:

- a) mantenimento di uno stato idoneo al pascolo o della coltivazione;
- b) condizionalità rafforzata;
- c) requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari;
- d) condizionalità sociale.

Di seguito si riporta la descrizione dei principi su menzionati:

a) Mantenimento di uno stato idoneo al pascolo o della coltivazione

Mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione, mediante lo svolgimento di almeno una pratica colturale ordinaria all'anno che, nel rispetto dei criteri di condizionalità, assicuri l'accessibilità della stessa superficie, rispettivamente per il pascolamento o per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie, senza Interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari [articolo 4, par. 2 del Regolamento (UE) 2021/2115].

b) Condizionalità rafforzata

Come previsto dal Regolamento (UE) 2021/2115, la condizionalità rafforzata si applica ai beneficiari di:

- pagamenti diretti (inclusi quelli relativi agli ecoschemi di cui all'art. 31 del Regolamento UE 2021/2115);
- pagamenti dello sviluppo rurale riferiti a superfici e/o UBA (art. 70, 71 e 72 del Regolamento UE 2021/2115), inclusi gli Interventi agro-climatico-ambientali;

La condizionalità rafforzata consiste in un insieme di regole e norme in materia di ambiente, sanità pubblica e benessere degli animali, che comprendono i Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO), derivanti da direttive o regolamenti dell'Unione, e norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA).

Il regime di condizionalità viene definito dalle Regioni e Province autonome nell'ambito del quadro normativo unionale e nazionale:

- Regg. (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116, come modificati dal Regolamento (UE) n. 2024/1468 del 14/5/2024 con l'introduzione di esenzioni e semplificazioni;
- decreto ministeriale sulla disciplina del regime di condizionalità D.M. n. 0147385 del 09/03/2023 e ss.mm.ii.;
- successive disposizioni regionali di attuazione del citato decreto ministeriale (DGR 8 agosto 2023, n. 1179 e ss.mm.ii.);
- Circolare AGEA n. 24125 del 25 marzo 2024 e ss.mm.ii.

La condizionalità rafforzata si articola nei settori (o zone) di seguito elencati, così come descritti nel Regolamento UE 2021/2115:

- Zona 1 - Clima e ambiente;
- Zona 2 - Salute pubblica, salute degli animali e delle piante;
- Zona 3 - Benessere degli animali.

Il Sistema Integrato di Controllo della Condizionalità mette a disposizione tutte le informazioni sugli obblighi di condizionalità attribuiti ad ogni azienda presente su Sian, in relazione alle informazioni conosciute, raccolte nella "scheda di condizionalità", disponibile nel Sian per ciascun anno civile.

In conformità al Regolamento (UE) n. 2024/587 ed all' art. 1 del DM 27 febbraio 2024 n. 96279, per l'anno di domanda 2024, a decorrere dal 1° gennaio 2024, il primo requisito della BCAA8, in luogo della destinazione esclusiva del 4% dei seminativi aziendali a superfici ed elementi non produttivi, può essere assolto impegnando la quota minima del 4% dei seminativi aziendali con:

- superfici ed elementi non produttivi, inclusi i terreni a riposo e/o
- colture azotofissatrici e/o
- colture intercalari.

Tali colture vengono dichiarate nel PCG.

c) Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari;

Gli Stati membri effettuano unicamente pagamenti relativi a impegni che vanno al di là dei requisiti minimi pertinenti relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali, nonché degli altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione.

I Requisiti minimi relativi ai prodotti fitosanitari sono disciplinati dal:

- Testo Unico Ambientale (D. Lgs. n. 152/2006);
- D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150;
- Decreto MiPAAF del 22 gennaio 2014.

E prevedono:

- Obbligo di possedere l'abilitazione per l'acquisto o l'uso di prodotti fitosanitari (punto A.1.2 del Decreto MiPAAF del 22 gennaio 2014);
- Obbligo di formazione e conoscenza dei principi generali della produzione integrata obbligatoria; Magazzinaggio dei prodotti fitosanitari in condizioni di sicurezza (Allegato VI al Decreto MiPAAF del 22 gennaio 2014);
- Verifica delle attrezzature per l'irrorazione (punto A.3 del Decreto MiPAAF del 22 gennaio 2014);
- Rispetto delle disposizioni per l'uso di prodotti fitosanitari nelle vicinanze di corpi idrici o di altri luoghi sensibili (punto A.5 del Piano di azione nazionale approvato con il Decreto MiPAAF del 22 gennaio 2014).

Per i Requisiti minimi relativi ai fertilizzanti:

- Utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, di ammendanti organici e di altri fertilizzanti contenenti azoto e fosforo (Decreto ministeriale 19 aprile 1999 "Approvazione del codice di buona pratica agricola);
- Decreto ministeriale 25 febbraio 2016 "Criteri e norme tecniche per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato".

d) Condizionalità sociale

Il Regolamento (UE) 2021/2115 all'art. 14 prevede che i beneficiari dei pagamenti diretti a norma del capo II o dei pagamenti annuali di cui agli articoli 70, 71 e 72 del Regolamento (UE) 2021/2115 in qualità di datori di lavoro, rispettino i requisiti relativi alle condizioni di lavoro e di impiego indicati nell'Allegato IV al medesimo Regolamento. Tale allegato prevede il rispetto:

- per l'ambito Occupazione: delle condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili (Direttiva 2019/1152 – artt. 3;4;5;6;8;10 e 13);
- per l'ambito Salute e sicurezza: delle Misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori (Direttiva 89/391/CEE – artt. 5;6;7;8;9;10,11 e 12);
- dei Requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori (Direttiva 2009/104/CE – artt. 3;4;5;6;7;8 e 9).

Il mancato rispetto dei requisiti relativi alle condizioni di lavoro e di impiego previsti dalla normativa vigente, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa ai sensi delle disposizioni di cui al titolo IV, capo V, del Reg (UE) 2021/2116, del Decreto interministeriale n. 664304 del 28.12.2022 e del Decreto Ministeriale n.42 del 17.03.2023.

Il mancato rispetto di quanto previsto alle regole di base richiamate ai precedenti punti a), b), c) e d) potrebbe causare la riduzione degli aiuti degli Interventi attivati con il presente bando pubblico.

Nella trattazione dei singoli Interventi sono indicate le regole di base direttamente collegate agli specifici impegni.

Ai sensi dell'articolo 14 e dell'allegato IV del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e di quanto prescritto nel titolo IV capo V del Regolamento (UE) n. 2021/2116, il beneficiario dichiara nel modulo di domanda di rispettare i requisiti relativi alle condizioni di lavoro e di impiego applicabili o agli obblighi del datore di lavoro derivanti dagli atti giuridici di cui all'allegato IV del Regolamento (UE) 2021/2115 e riportati nel PSP approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 e ss.mm.ii.

Il paragrafo 11 dell'Allegato A alla DAG n. 189/2023 è sostituito dal seguente:

11. COSTITUZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE

Il richiedente, preliminarmente alla presentazione della DdS, è obbligato alla costituzione e/o all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale sul portale Sian per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA, come da Circolare AGEA.2023.67143 del 12.09.23 e ss.mm.ii.

I dati, le informazioni e la documentazione di riferimento, contenuti nel Fascicolo Aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi, pertinenti per ciascun Intervento, attraverso le funzionalità gestite dal portale Sian, sin dalla data di inizio dell'impegno.

Per la tenuta, costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda a quanto riportato nelle Istruzioni Operative dell'Organismo pagatore AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 "Gestione del fascicolo Aziendale Campagna 2024" e ss.mm.ii.

I dati e le informazioni che possono essere utilizzati per la richiesta di aiuto con la presentazione della domanda unificata per l'anno 2024 devono essere stati dichiarati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda. In assenza di fascicolo o di dati ed informazioni sulle superfici in un fascicolo già costituito, la domanda è irricevibile.

I titoli di conduzione delle superfici devono essere inseriti nel fascicolo aziendale anteriormente alla sottoscrizione della scheda di validazione referenziata nella domanda.

Le tipologie di titoli di conduzione ammesse per dimostrare che il terreno è a disposizione del beneficiario, con relativa documentazione richiesta, sono riportate nelle Istruzioni Operative n.26 del 18 marzo 2024 e ss.mm.ii..

Tuttavia, per lo Sviluppo Rurale, le ADG possono escludere, con propri provvedimenti attuativi, alcune tipologie di titoli di conduzione, secondo quanto specificato al paragrafo 8 del presente allegato A.

11.1 Piano di coltivazione grafico

Le Istruzioni Operative n. 26 del 18 marzo 2024 definiscono il contenuto del piano di coltivazione grafico (PCG) unitamente alle regole e alle modalità di compilazione.

Il PCG è integrato con la carta dei suoli e la nuova parcella di riferimento.

In applicazione della normativa unionale di cui al Regolamento (UE) n. 1173/2022 l'unica modalità di presentazione della domanda per gli interventi a superficie deve avvenire a livello geospaziale. Pertanto, nel caso in cui la superficie grafica del PCG sia superiore alla superficie condotta, la superficie

potenzialmente ammissibile al fine del pagamento sarà la superficie condotta; diversamente qualora la superficie condotta risulti superiore a quella del PCG grafico viene presa in considerazione quest'ultima.

11.2 Domanda unificata ed elementi geospaziali

L'Organismo Pagatore (OP) AGEA ha stabilito, a norma dell'art. 3, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2022/1173, che gli interventi siano integrati in un'unica domanda di aiuto (domanda unificata).

Le aziende agricole che ricadono nella competenza territoriale dell'Organismo Pagatore AGEA presentano la domanda che, nelle specifiche sezioni riguardanti lo Sviluppo Rurale, comprende anche gli elementi afferenti alle condizioni di ammissibilità al sostegno disciplinati nel PSP, nei bandi e nelle disposizioni applicative regionali.

Sulla base di quanto indicato nell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/2115, gli interventi a superfici e animali afferenti al CSR Puglia sono raggruppati in 2 categorie:

1. Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione; ai sensi dell'art. 70 del Regolamento (UE) 2021/2115 (SRA);
2. Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/2115 (SRB).

Ai sensi dell'articolo 69 del Regolamento (UE) 2021/2116, la domanda unificata, per i pagamenti dello Sviluppo Rurale e per i Pagamenti Diretti, è presentata mediante il modulo di domanda geospaziale precompilato di cui all'articolo 5 Regolamento (UE) 2022/1173, fornito da AGEA, con le informazioni desunte dagli elementi del Sistema integrato di Gestione e controllo, presenti nel fascicolo aziendale.

Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2022/1173, la domanda unificata contiene gli elementi di seguito elencati:

- a) identità del beneficiario;
- b) gli interventi richiesti e le relative informazioni dettagliate;
- c) documenti giustificativi necessari per stabilire le condizioni di ammissibilità ed altri requisiti pertinenti per l'intervento oggetto di domanda;
- d) informazioni necessarie per estrarre i dati rilevanti per la corretta rendicontazione su indicatori di output e risultato di cui all'articolo 66, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/2116 in relazione agli interventi oggetto della domanda.

In particolare, la domanda geospaziale è caratterizzata dalle seguenti informazioni:

- a) l'identificazione univoca di tutte le parcelle agricole e delle superfici non agricole considerate ammissibili;
- b) la superficie dichiarata e l'ubicazione di tali parcelle ai fini degli interventi a superficie;
- c) le informazioni rilevanti per la condizionalità e gli interventi;
- d) le informazioni derivanti dal sistema di monitoraggio delle superfici, ove pertinenti per la domanda di aiuto.

Il richiedente integra, accetta o modifica le informazioni contenute nel modulo precompilato e, in ogni caso, resta responsabile della domanda unificata e della correttezza delle informazioni trasmesse anche in caso di accettazione del modulo precompilato.

Per gli interventi dello Sviluppo Rurale le informazioni sulla consistenza zootecnica sono desunte dagli elementi del sistema integrato di gestione e controllo, presenti nel fascicolo aziendale. È cura del beneficiario, prima della presentazione della domanda, allineare le informazioni del fascicolo aziendale, relative alla propria consistenza zootecnica, con le informazioni presenti nella Banca Dati Nazionale delle anagrafi zootecniche (BDN).

Al fine di garantire la correttezza dei pagamenti da eseguire per gli interventi basati sugli animali, costituisce onere dell'allevatore aggiornare/integrare/correggere le informazioni presenti nella BDN entro il 31 dicembre dell'anno di domanda, fatti salvi gli adempimenti eseguiti oltre il predetto termine in ragione della naturale scadenza dei termini di legge.

La domanda contiene altresì l'informazione agli interessati, ai sensi dell'articolo 151, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2021/2115, circa la possibilità che i loro dati personali siano trattati da organismi nazionali o dell'Unione conformemente al paragrafo 1 del medesimo articolo 151, con i diritti di protezione dei dati sanciti dai Regolamenti (UE) 2016/679 e 2018/1725.

11.3 TIPOLOGIA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA UNIFICATA 2024

Nel quadro QA della domanda unificata è indispensabile indicare la tipologia di presentazione della domanda stessa, specificando se si tratta di:

1. domanda iniziale;
2. domanda di modifica o ritiro ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2022/1173;

Il sistema di monitoraggio delle superfici (AMS), è una procedura periodica e sistematica di osservazione, sorveglianza e valutazione delle attività e pratiche agricole sulle superfici agricole tramite i dati dei satelliti Sentinel e Copernicus, gestita da AGEA coordinamento, o altri dati di valore almeno equivalente.

Gli interventi sottoposti a AMS sono:

- *Eco-schema 2 Inerbimento delle Colture Arboree;*
- *Eco-schema 3 Salvaguardia Olivi di Particolare Valore Paesaggistico;*
- *Eco-schema 4 Sistemi Foraggeri Estensivi con Avvicendamento;*
- *Eco-schema 5 Misure Specifiche per gli Impollinatori;*
- *SRA01 - Produzione integrata;*
- *SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli;*
- *SRA04 - Apporto di sostanza organica nei suoli;*
- *SRA13 - Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici;*
- *SRA15 - Agricoltori custodi dell'agro-biodiversità;*
- *SRA24 - Pratiche di agricoltura di precisione;*
- *SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica;*
- *SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna;*
- *SRB02 - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi.*

11.4 QUADERNO DI CAMPAGNA DELL'AGRICOLTORE (QDCA)

A partire dalla campagna 2024, il Quaderno di Campagna dell'Agricoltore (QDCA) sul Sian (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) integrato nel Fascicolo Aziendale, riporta l'elenco cronologico dei trattamenti eseguiti sulle diverse colture utilizzato dalle aziende agricole per assolvere agli obblighi di registrazione previsti dalle vigenti normative.

In ambito Sian, l'Organismo Pagatore AGEA ha predisposto uno specifico applicativo di gestione del QDCA, completamente integrato con il nuovo Fascicolo Aziendale 2024 e che è utilizzato secondo le procedure definite dalle Istruzioni Operative n. 58 del 20/05/2024.

Il Quaderno di Campagna dell'Agricoltore (QDCA) può essere utilizzato come strumento di controllo di plausibilità da parte degli Organismi Pagatori e delle Regioni e Province Autonome ai fini della verifica del rispetto di taluni impegni assunti dall'agricoltore.

Il paragrafo 12 dell'Allegato A alla DAG n. 189/2023 è sostituito dal seguente:

12. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO O DI PAGAMENTO

12.1 Termini di presentazione delle domande iniziali e delle domande di modifica o ritiro

- 1. Domanda iniziale:** ai sensi dell'art.1 comma 1 del DM 9 maggio 2024 n. 207565, che modifica l'art. 11, comma 4, del DM 23 dicembre 2022 n. 660087 e l'articolo 7 del DM n. 0147385 del 9 marzo 2023, la domanda unificata deve essere presentata dall'agricoltore all'Organismo pagatore AGEA **entro il 1 luglio 2024;**
- 2. Domanda di modifica** ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2022/1173 ed ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 9 maggio 2024 n. 207565 può essere presentata dall'agricoltore all'Organismo pagatore AGEA **entro il 26 luglio 2024.**

Le modifiche apportate alle domande presentate entro il termine del 1 luglio 2024, con l'aggiunta di singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali sulle quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati, compresi gli ettari ammissibili a disposizione del beneficiario nel fascicolo aziendale, non sono considerate domande tardive purché presentate entro il 26 luglio 2024. Con successive Istruzioni Operative dell'OP Agea saranno fornite indicazioni circa i termini di presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 7 lett. a) e c) del Regolamento (UE) n. 2022/1173.

- 3. Comunicazione di ritiro di domande di aiuto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2022/1173**

Il termine per la presentazione delle Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 2022/1173 (ritiro totale) per gli interventi presenti nella Domanda Unificata, coincide con la data di apertura sul portale Sian dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili difformità riscontrate sulle domande.

- 4. Comunicazione ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 - Derghe in casi di forza maggiore e in circostanze eccezionali**

Per le sezioni dello Sviluppo rurale della domanda unificata le comunicazioni ai sensi dell'art 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 con la relativa documentazione probante devono essere presentate presso la Regione.

L'autorità competente della Regione esegue l'istruttoria della comunicazione ai sensi del citato art. 3.

5. Presentazione tardiva della domanda unificata ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115

Ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 le domande iniziali possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili rispetto al termine previsto del 1 luglio 2024. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda entro il prefissato termine di scadenza, viene decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo.

Le domande iniziali presentate oltre il **26 luglio 2024** sono irricevibili.

Le domande di modifica delle domande iniziali presentate oltre il **26 luglio 2024**, sono irricevibili.

Tutte le comunicazioni, da parte della Regione Puglia e/o dell'OP AGEA, nonché da parte del richiedente/beneficiario verso la Regione Puglia e/o l'OP AGEA, **dovranno avvenire esclusivamente a mezzo PEC del richiedente/Beneficiario**, inserita nel Fascicolo Aziendale, che deve essere sempre attivo ed aggiornato.

La casella di posta elettronica certificata di AGEA è la seguente: protocollo@pec.agea.gov.it.

Le caselle di posta elettronica dei Responsabili e degli Uffici Regionali sono riportate in dettaglio nel successivo paragrafo 23.

Qualora le operazioni informatiche di compilazione, stampa e rilascio delle domande siano ostacolate da anomalie del sistema informatico, esse dovranno essere segnalate tempestivamente all'Helpdesk di Agea/Sian, dando evidenza del dettaglio dell'anomalia. In tali casi le domande interessate, previa verifica dell'effettiva natura dell'anomalia e della responsabilità a carico del sistema informatico, potranno essere inserite nelle cosiddette *Liste di Perfezionamento*.

12.2 Comunicazione di ritiro totale della domanda ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2022/1173 e comunicazione ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/2116

12.2.1 Comunicazione di ritiro totale della domanda ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2022/1173

È possibile presentare una comunicazione di ritiro totale della domanda ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2022/1173, a condizione che il beneficiario non sia stato informato dall'AGEA dell'intenzione di effettuare un controllo in loco e delle anomalie riscontrate nella sua domanda.

Per le sezioni dello Sviluppo rurale della domanda unificata relative ad un intervento la richiesta di sostegno o di pagamento o un'altra dichiarazione può essere ritirata totalmente. Il ritiro della domanda e i documenti attestanti sono registrati dall'autorità competente.

È possibile, a questo scopo, presentare presso la Regione una comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 2022/1173 con la quale il beneficiario richiede di ritirare totalmente la sezione precedentemente presentata con la domanda unificata.

L'autorità competente (Regione) esegue l'istruttoria della comunicazione di ritiro, valutandone gli effetti connessi all'interruzione degli impegni assunti dal beneficiario.

L'autorità competente (Regione) determina la irricevibilità di una comunicazione di ritiro totale rispetto ai seguenti requisiti:

- avvenuto pagamento della domanda;
- presenza della domanda tra quelle estratte a campione;
- avvenuta comunicazione all'azienda delle difformità riscontrate sulla domanda.

Nei suddetti casi la rinuncia non può essere consentita.

12.2.2 Comunicazione ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 - Deroghe in casi di forza maggiore e in circostanze eccezionali

Per le sezioni dello Sviluppo rurale della domanda unificata le comunicazioni ai sensi dell'art 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 con la relativa documentazione probante devono essere presentate presso la Regione.

L'autorità competente (Regione) esegue l'istruttoria della comunicazione ai sensi del citato art. 3.

12.3 Modalità di presentazione delle domande tramite portale Sian

Il beneficiario può presentare le domande in forma telematica:

- direttamente sul sito www.agea.gov.it;
- sul portale www.sian.it, con l'assistenza di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola.

In relazione all'obbligo di presentazione del 100% delle domande basate su strumenti geospaziali, le domande presentate su carta sono irricevibili.

Dal 1° marzo 2021, il Decreto Semplificazioni (n. 76 del 16 luglio 2020) prevede che si possa accedere ai siti web della Pubblica Amministrazione solo attraverso lo SPID o la carta d'identità elettronica.

12.3.1 Beneficiari che si avvalgono dell'assistenza di un soggetto accreditato dall'OP AGEA

I beneficiari che hanno delegato alla presentazione della domanda il CAA, cui hanno anche conferito mandato per la tenuta del fascicolo aziendale, troveranno le procedure, ivi compresa la modulistica rilasciata dal Sian necessaria alla compilazione della domanda, presso lo stesso CAA. Il soggetto accreditato provvede a trasmettere telematicamente, mediante apposite funzionalità, i dati della domanda direttamente tramite il portale Sian (www.sian.it) e a consegnare a ciascun richiedente la ricevuta di avvenuta presentazione della domanda, rilasciata dal Sian.

12.3.2 Beneficiari che non si avvalgono dell'assistenza di un soggetto accreditato dall'OP AGEA (utente qualificato)

Fermo rimanendo quanto previsto in merito alla costituzione e aggiornamento del Fascicolo, l'azienda agricola in possesso di firma digitale e che non ha delegato il CAA alla presentazione della domanda può presentare la domanda stessa direttamente sul sito www.agea.gov.it. Le procedure informatiche attivate sul sito AGEA guideranno l'utente all'utilizzo della firma digitale per la presentazione delle domande di aiuto.

12.3.3 Modalità di sottoscrizione della domanda unificata

Le domande unificate che comprendono interventi dello Sviluppo Rurale del PSP, afferenti a bandi che non prevedono firma autografa, sono presentabili esclusivamente con Firma Elettronica Avanzata (FEA) tramite Libro Firma e autenticazione SPID.

Il processo di rilascio della domanda e di firma tramite *Libro Firma* si articola in due fasi:

- Invio della dichiarazione al sistema di firma, funzionalità abilitata agli operatori con ruoli di RILASCIO o STAMPA.
- Recupero dello stato di firma e conseguente rilascio finale, funzionalità abilitata agli operatori con ruolo di RILASCIO.

Gli utenti firmatari vengono notificati tramite mail o PEC dello stato di avanzamento del processo di firma a loro carico fino alla conclusione dello stesso.

Per i dettagli sull'utilizzo delle funzioni dei software a supporto del processo ovvero applicativo "Intersettoriale Compilazione Atti" e "Libro Firma" si rimanda ai rispettivi manuali utente disponibili al seguente link: <https://www.agea.gov.it/portale-agea/servizi/libro-firma>.

Eccezionalmente per le sole domande relative all'annualità 2024, rilasciate nel portale Sian, è consentita la firma autografa e la trasmissione alla Regione Puglia, per il tramite del portale pma.regione.puglia.it, entro i termini previsti da successivi provvedimenti.

La corretta esecuzione delle operazioni di compilazione, stampa e rilascio delle DdS/DdP può essere ostacolata da anomalie del sistema informatico, compromettendo la regolare partecipazione all'Avviso Pubblico. In tali casi l'utente deve attivare una procedura di segnalazione ed acquisire un ticket, dando evidenza del problema e della responsabilità a carico del sistema informatico Sian dell'OP AGEA.

In tal modo la DdS/DdP potrà essere inserita dall'OP AGEA nelle cosiddette Liste di Perfezionamento, ed il soggetto interessato potrà concludere formalmente la candidatura al Bando a seguito della risoluzione della problematica da parte dei servizi informatici dell'OP AGEA, **purché l'impedimento sia effettivamente riconducibile ad anomalie del sistema informatico e non a responsabilità del soggetto candidato.**

12.3.4 Istruttoria preliminare

Per facilitare l'accesso delle aziende ai benefici unionali, nella fase di stampa della domanda, vengono introdotti alcuni controlli di base al fine di segnalare all'utente le eventuali difformità che, nella successiva fase di istruttoria amministrativa, potrebbero determinare la non ammissibilità della domanda o l'applicazione di riduzioni.

12.3.5 Predisposizione degli interventi di Sviluppo Rurale su sistema Sian

Al fine di consentire all'Organismo Pagatore di garantire la verificabilità e controllabilità degli interventi, e allo scopo di favorire la condivisione delle migliori prassi in materia di procedure di controllo, ciascuna Autorità di Gestione configura sul sistema informativo Sian, per ciascun intervento previsto nel PSP, gli elementi caratteristici e le specificità delle schede Regionali dettagliati nel PSP e nei bandi Regionali.

AGEA ha reso disponibile alle Autorità di Gestione l'applicativo VECL per la configurazione degli interventi sul Sian.

12.4 Clausola di revisione

La clausola di revisione consente di gestire gli impegni tra un periodo di programmazione ed il successivo, dando la possibilità ai beneficiari interessati di recedere agli impegni in corso ed eventuale attivazione di nuovi impegni.

Per quanto attiene la transizione dalla programmazione 2023-2027 al periodo successivo, relativamente agli "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione", le aziende beneficiarie degli Interventi afferenti al PSP 2023-2027, in conformità con l'art. 70, par. 7 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 potranno attivare la clausola di revisione al fine di consentirne l'adeguamento al quadro giuridico applicabile nel periodo successivo.

Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso dei pagamenti ai sensi di questo articolo per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Il paragrafo 13 dell'Allegato A alla DAG n. 189/2023 è sostituito dal seguente:

13 PROCEDURE DI GESTIONE DELLE DOMANDE

Le procedure di gestione delle DdS e DdP, nonché i controlli e le attività istruttorie, sono disciplinate dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con propri atti amministrativi e dall'OP AGEA con le relative circolari in attuazione della regolamentazione comunitaria vigente.

13.1 Raccolta informatizzata delle DdS e comunicazioni di avvio del procedimento

In considerazione della procedura dematerializzata del presente Avviso Pubblico, a conclusione delle fasi di rilascio delle DdS sul portale Sian, sulla base dei dati resi disponibili dall'OP AGEA e dalla documentazione acquisita, vengono elaborate le previsioni degli importi complessivamente richiesti dalle DdS rilasciate, al fine di accertare il fabbisogno rispetto alla dotazione finanziaria disponibile, e valutare conseguentemente la necessità di applicare i Criteri di Selezione.

Nel caso in cui le domande rilasciate per uno stesso Intervento dovessero cumulare un fabbisogno, nei limiti della dotazione finanziaria assegnata, non si procederà alla verifica dei punteggi né alla redazione di graduatoria.

In questa fase, potrà essere acquisita eventuale documentazione e/ informazioni probanti i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, per il tramite del portale <https://pma.regione.puglia.it>, secondo quanto specificato all'interno delle disposizioni riferite ai singoli Interventi.

Con successivi provvedimenti, inoltre, potranno essere fornite ulteriori specifiche relative ai termini e alle modalità di utilizzo del portale <https://pma.regione.puglia.it>, ai fini del presente Avviso pubblico, anche in relazione al precedente paragrafo 12.1.

La valutazione dei fabbisogni finanziari dei singoli Interventi e la necessità di redigere la graduatoria, terrà conto del Piano Finanziario vigente del CSR, degli importi richiesti complessivamente da tutti gli Interventi, nonché delle fisiologiche economie nel corso di attuazione dei medesimi Interventi, che vengono stimate sulla base dell'esperienza delle precedenti Programmazioni.

A seguito del rilascio delle domande e dell'acquisizione dei dati/documenti sul portale <https://pma.regione.puglia.it>, dovendo procedere agli adempimenti di rito ai sensi dell'art.8 della Legge n.241/1990, la Regione Puglia comunicherà l'avvio del procedimento con adeguate forme di pubblicità in considerazione della potenziale numerosità dei candidati.

Si procederà, pertanto all'approvazione e pubblicazione dei provvedimenti amministrativi riportanti:

- a) gli elenchi delle domande rilasciate ed ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa nel caso di Interventi che non necessitano di graduatoria di ammissibilità, in quanto le richieste di sostegno risultano nei limiti della dotazione finanziaria;
- b) le graduatorie provvisorie con relativo punteggio, delle domande rilasciate ed ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa nel caso di Interventi che necessitano di graduatoria di ammissibilità, in quanto le richieste di sostegno eccedono la dotazione finanziaria.

Tali provvedimenti non rappresenteranno alcun impegno giuridicamente vincolante ai fini dell'assegnazione degli aiuti ai richiedenti, che resta condizionata al completamento di tutti i controlli di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 13.2.

13.2 Controlli di Ammissibilità

A seguito dell'approvazione dei suddetti provvedimenti, si procederà con i controlli di ammissibilità riguardanti la verifica:

1. della sussistenza dei requisiti del soggetto beneficiario, di cui al precedente paragrafo 7;
2. delle condizioni di eleggibilità delle superfici agli Interventi di riferimento, compreso la conformità della durata dei titoli di conduzione (cfr. paragrafo 8 lett.b);
3. delle condizioni di ammissibilità, previste dagli specifici Interventi;
4. dell'assenza di doppio finanziamento ossia richiesta di sostegno sulle medesime superfici di Interventi incompatibili (rif. Precedente paragrafo 5);
5. dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di Selezione qualora necessario.

Tali controlli comprendono, relativamente al periodo intercorso tra la data di inizio dell'impegno (01/01/2024), la data di rilascio della DdS e la data di esecuzione dei controlli di ammissibilità, la sussistenza degli impegni ed altri obblighi, specifici per l'Intervento.

I controlli di ammissibilità verranno eseguiti con modalità informatizzata, per quanto verificabile tramite il S.I.G.C. Sian e con le banche dati ad esso collegate.

Per le condizioni e i requisiti per i quali non è possibile eseguire verifiche di natura informatizzata si procederà con controlli puntuali di merito sulla base della documentazione probante prevista da ogni singolo Intervento.

In questa fase, potrà essere acquisita eventuale documentazione probante le condizioni di ammissibilità, i requisiti per l'attribuzione dei punteggi, nonché ulteriore documentazione necessaria per l'iter amministrativo interessato.

Tale documentazione potrà essere acquisita, da parte degli uffici istruttori, attraverso il soggetto candidato all'Avviso Pubblico o attraverso interlocuzione con altri Enti o soggetti interessati dal procedimento in essere, con modalità esclusivamente dematerializzate, attraverso il portale Sian e/o banche dati ad esso collegate.

Inoltre, la Regione Puglia, in relazione alle peculiarità dei singoli Interventi, potrà attivare specifiche funzionalità informatizzate sul portale regionale <https://pma.regione.puglia.it/> per l'accesso ed interscambio con banche dati regionali, utili ai fini dei controlli previsti, nonché per l'acquisizione di documentazione con modalità dematerializzata, necessaria al completamento delle procedure di candidatura al presente Avviso Pubblico.

I dettagli relativi alle funzionalità rese disponibili sul portale regionale <https://pma.regione.puglia.it/>, nonché alle implementazioni dematerializzate richieste ai candidati, sono specificati negli allegati relativi ai singoli Interventi, nonché nei successivi atti amministrativi.

L'attività istruttoria sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedurali stabilite dalla Legge 241/1990 e ss.mm.ii e del R.R. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.

A conclusione delle verifiche istruttorie saranno adottati i provvedimenti amministrativi specificati al successivo paragrafo 14.

13.3 Requisiti di ammissibilità

Per lo Sviluppo rurale il PSP prevede, come condizione di ammissibilità pertinente ai fini di interventi per vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici di cui all'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/2115, che il beneficiario sia "agricoltore in attività". Le ADG possono inserire tale criterio di ammissibilità nei propri provvedimenti attuativi per altri interventi diversi da quelli definiti all'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/2115. Il requisito di agricoltore attivo deve essere posseduto all'inizio dell'impegno.

13.4 Mantenimento attività agricola minima e l'esercizio dell'attività agricola e non agricola

All'articolo 3, comma 1 e 2 del DM 23 dicembre 2022 n. 660087, come modificato e integrato dal DM 30 marzo 2023 n. 185145, vengono stabilite le regole che i beneficiari devono seguire per il mantenimento dell'attività agricola minima e per l'esercizio dell'attività agricola e non agricola.

13.5 Controllo misura SRA29 - Agricoltura Biologica

Per le aziende che presentano domanda per l'intervento SRA29 (agricoltura biologica ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento UE 2021/2115) assoggettate al sistema di controllo, previsto dal Regolamento (UE) 2018/848, è necessario assoggettarsi alle pratiche e ai metodi di produzione biologica nel Sistema Informativo Biologico (SIB).

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni. Coerentemente con quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2018/848, il periodo di impegno relativo alla conversione è di due anni nel caso dei seminativi e di tre anni per le colture permanenti; segue il periodo di mantenimento fino a conclusione del quinquennio.

13.6 Controllo misura SRA01– Produzione Integrata

Il PSP prevede, che per la corresponsione degli aiuti per la misura SRA01 (Produzione Integrata), previsti dall'art. 70 del Regolamento (UE) 2021/2115, è necessario che il Beneficiario aderisca al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI).

Per tutti i successivi controlli necessari per i pagamenti della domanda unificata si rimanda a successive Istruzioni Operative contenenti le modalità i termini di controllo e sanzioni.

13.7 Procedure inerenti al procedimento amministrativo

Preavviso di rigetto

Introdotta dall'art. 10 bis Legge n.241/90, il preavviso di rigetto costituisce l'atto con il quale, nei procedimenti ad istanza di parte, il responsabile del procedimento, prima di adottare il provvedimento negativo, informa tempestivamente l'interessato dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, accordando allo stesso un termine di 10 giorni per produrre osservazioni scritte o elementi documentali a propria difesa.

Con il preavviso di rigetto si comunicano all'interessato e per iscritto, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata, così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei ad indirizzare l'iter decisionale della P.A. verso un esito favorevole.

Il preavviso di rigetto è comunicato al soggetto interessato a mezzo PEC.

Nei casi in cui dovessero pervenire controdeduzioni da parte dell'interessato, i termini per concludere il procedimento inizieranno a decorrere nuovamente dalla data di presentazione delle stesse e il Responsabile del Procedimento ha l'obbligo di procedere alla loro valutazione prima di emettere il provvedimento definitivo.

In caso di provvedimento di diniego si potrà procedere con Ricorso gerarchico o con Ricorso al TAR competente o al Capo dello Stato.

Soccorso istruttorio

La disciplina del soccorso istruttorio è regolata dall'art. 6, lett. b), della Legge n. 241/1990:

"Il responsabile del procedimento:

b) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali."

L'istituto del c.d. "soccorso istruttorio" non può operare in presenza di dichiarazioni non già semplicemente incomplete, ma del tutto omesse, in quanto in tal modo l'amministrazione, lungi dal supplire ad una mera incompletezza documentale, andrebbe sostanzialmente a formare il contenuto di un'istanza che costituiva invece onere della parte presentare, quantomeno nelle sue linee essenziali.

In caso di irregolarità insanabili si procederà immediatamente all'esclusione del concorrente, previa comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990.

In tutti i casi gli esiti istruttori dell'eventuale rettifica delle domande, e del ricorso al soccorso istruttorio, sono determinati dallo svolgimento dei pertinenti controlli di ammissibilità.

Il paragrafo 23 dell'Allegato A alla DAG n. 189/2023 è sostituito dal seguente:

23 RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Informazioni potranno essere acquisite collegandosi sul sito web: www.psr.regione.puglia.it

Per informazioni tecniche specifiche per i singoli Interventi:

Tabella 1 contatti dei referenti regionali

INTERVENTO	FUNZIONARIO	e-mail e PEC	Telefono
SRA1	Dott. Francesco Flores	f.flores@regione.puglia.it	0831/544343
SRA3	Dott.ssa Margherita Terrusi	m.terrusi@regione.puglia.it	099/7307528
SRA4 - SRA13	Dott. Marcello Scarpino	m.scarpino@regione.puglia.it	0832/373427
SRA14 - SRA15	Dott. Massimo Basile	m.basile@regione.puglia.it	080/5405135
SRA24	Dott. Nicola Mancino	vn.mancino@regione.puglia.it	080/5405064
SRA29	Dott. Roberto Zecca	r.zecca@regione.puglia.it	080/5405316
SRA30	Dott. Giovanni Galasso	g.galasso@regione.puglia.it	080/5405053
SRB01 - SRB02	Dott. Angelo Florio	a.florio@regione.puglia.it	080/5405125

Per le comunicazioni con i Servizi Territoriali Agricoltura (S.T.A.) Provinciali, i contatti sono i seguenti:

Tabella 2 contatti dei Servizi Territoriali Agricoltura

S.T.A.	REFERENTE	e-mail e PEC	Telefono
BARI	P.O. Dott. Rocco Perniola	r.perniola@regione.puglia.it PEC: upa.bari@pec.rupar.puglia.it	080/5405293
BRINDISI	P.O. Dott. Eliana Greco	e.greco@regione.puglia.it PEC: agrobio.br.regione@pec.rupar.puglia.it	0831/544405
FOGGIA	P.O. Dott. Luciano Ciciretti	l.ciciretti@regione.puglia.it PEC: agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it	0881/706517
LECCE	P.O. Dott. Cosimo Manco	c.manco@regione.puglia.it PEC: agroambiente.stlecce.regione@pec.rupar.puglia.it	0832/373799
TARANTO	P.O. Dott. Vitantonio Semeraro	v.semeraro@regione.puglia.it PEC: sviluppoagricolo.upa.ta@pec.rupar.puglia.it	099/7307505

I paragrafi 27 e 28 dell'Allegato A alla DAG n. 189/2023 sono soppressi e le eventuali deleghe pervenute risultano inefficaci a seguito della procedura di domanda unificata attivata da parte dell'OP Agea.

Allegato B -SRA01 - DAG n. 189/2023. Modifiche/integrazioni

Il paragrafo 6.1 dell'Allegato B alla DAG n. 189/2023 è sostituito dal seguente:

6.1 Adesione al SQNPI

Ai fini della conformità ai requisiti di ammissibilità e agli impegni connessi all'intervento SRA01 è richiesto l'utilizzo del Sistema Informativo SQNPI, disponibile sul sito reterurale.it, secondo le specifiche Procedure di Adesione, Gestione e Controllo nell'ambito del SQNPI/2024, revisione 13.1, approvate dall'Organismo Tecnico Scientifico il 09/05/2024, nonché le successive modifiche ed integrazioni.

La richiesta di adesione prevede, contestualmente, la scelta dell'OdC tra quelli accreditati ed inseriti nell'apposita lista gestita dal MASAF, che provvederanno ad eseguire i controlli, a registrarne gli esiti, e a certificare la conformità dei metodi di produzione adottati al DPI ed alle NDI della Regione Puglia ed alle procedure fissate dal SQNPI.

La corretta gestione degli adempimenti procedurali del SQNPI, nonché la corretta esecuzione delle implementazioni informatizzate sul sito di riferimento, consentono l'elaborazione di controlli informatizzati nell'ambito delle verifiche di ammissibilità delle DdS e delle DdP/Conferma Impegno SRA01.

L'adesione al SQNPI deve essere formalizzata, secondo le suddette procedure, sul sito reterurale.it al massimo entro la data ultima di rilascio delle DdS e deve riportare correttamente le superfici e le colture richieste a premio nelle DdS dei singoli richiedenti.

Qualora, nella campagna di presentazione della DdS, l'azienda richiedente conduca superfici non eleggibili al premio (per esempio a maggese), le stesse dovranno essere assoggettate al SQNPI nel caso in cui sia previsto il loro utilizzo nell'arco del periodo di impegno per colture di cui si richiederà il premio (per esempio colture annuali o nuovi impianti arborei). Tali superfici devono essere indicate in DdS come codice culturale regionale non a premio.

Le variazioni aziendali riguardanti la titolarità delle superfici oggetto di impegno, la composizione catastale e la destinazione colturale, dovranno essere gestite secondo le procedure di riferimento del SQNPI, dopo aver provveduto all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale.

Allegato F – SRA14 - DAG n. 189/2023. Modifiche/integrazioni

Il paragrafo 4 dell'Allegato F alla DAG n. 189/2023 è sostituito dal seguente:

4. ENTITÀ DEGLI AIUTI

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'allevamento delle razze in via di estinzione.

Il pagamento annuale si riferisce al nucleo di animali impegnati (capo/UBA) effettivamente sottoposto a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati al fine di considerare le diverse tipologie di specie e razze oggetto d'impegno. Nella successiva Tabella 3 si riporta il dettaglio delle razze ammissibili e degli importi relativi, espressi in Euro/UBA/anno:

Tabella 3: Importo premi annuali per UBA per le diverse razze regionali, aggiornati al testo vigente del PSP di cui alla Decisione Comunitaria C(2023)6990 del 23/10/2023

Razze	(Euro/UBA/anno)
Equidi: Cavallo Murgese	220 €
Equidi: Asino di Martina Franca	220 €
Ovini: Pecora Altamura	220 €
Ovini: Pecora Leccese	220 €
Ovini: Pecora Gentile di Puglia	220 €
Caprini: Capra Garganica, Jonica, Maltese	220 €

Allegato I - SRA29 - DAG n. 189/2023. Modifiche/integrazioni

Il paragrafo 6 dell'Allegato I alla DAG n. 189/2023 è sostituito dal seguente:

6 DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO.

Le informazioni di riferimento, per consentire i controlli di ammissibilità delle DdS e per l'attribuzione dei punteggi, potranno essere acquisite per il tramite del portale regionale <https://pma.regione.puglia.it>, secondo quanto specificato nei successivi provvedimenti che disciplineranno le modalità e i termini di utilizzo del suddetto portale.

Per le procedure di assoggettamento al metodo biologico, si dovrà utilizzare il portale <https://bop.biologicopuglia.it>, che rappresenta un sistema integrato di gestione dei dati e controllo sul biologico della Regione Puglia, allineato con il SIB (Servizio Informativo Biologico, sezione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale -Sian). Esso consente di eseguire gli adempimenti correlati all'adesione e applicazione dei metodi di agricoltura biologica ai sensi del Regolamento (UE) 2018/848 e di gestire la documentazione di riferimento (Prima Notifiche, Notifiche di Variazione, Deleghe, Recessi, Programmi Annuali).

Vengono di seguito riportate le principali indicazioni operative riferite al sistema gestionale Biobank Open Project – Portale www.biologicopuglia.it.

In merito alle procedure amministrative relative all'assoggettamento al sistema di controllo dell'agricoltura biologica, salvo nuove disposizioni normative, si attuano i criteri stabiliti dalla DDS 403/2013, nonché, dalle procedure dematerializzate, imposte dalla norma vigente, disponibili sul portale regionale al link di seguito riportato: <https://www.regione.puglia.it/web/osservatorio-agricoltura-biologica/-/procedure-semplificate-per-la-presentazione-della-documentazione-relativa-all-assoggettamento-al-sistema-di-controllo-dell-agricoltura-biologica>

Notifiche di attività biologica e controlli ad esse collegati.

Fermo restando quanto previsto dal Criterio C06 che prevede il termine per la presentazione delle notifiche al 30 gennaio 2024 per le superfici eleggibili alla SRA29.1 e 29.2, la comunicazione di ingresso nel sistema biologico è denominata prima notifica.

La prima notifica è compilata dall'operatore, rilasciata e presentata esclusivamente sull'"Applicativo". La prima notifica, rilasciata e firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta individuale o della società richiedente, dovrà essere inoltrata attraverso l'apposita funzione, allegando la quietanza di

avvenuto pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 firmata digitalmente da parte del legale rappresentante della ditta individuale o della società richiedente.

Le comunicazioni successive alla prima notifica sono denominate notifiche di variazione.

La notifica di variazione è compilata e rilasciata dall'operatore esclusivamente sull' "Applicativo". La notifica di variazione è protocollata automaticamente dal sistema dopo 48 ore dalla data di rilascio.

Nel caso in cui l'operatore voglia procedere alla protocollazione informatica immediata prima delle 48 ore, la notifica di variazione deve essere rilasciata sull' "Applicativo", firmata digitalmente, da parte del legale rappresentante della ditta individuale o della società richiedente, e inoltrata attraverso l'apposita funzione.

La corretta acquisizione dei documenti è confermata dalla presenza del protocollo regionale.

A seguito della acquisizione della documentazione con assegnazione del protocollo regionale le notifiche sono trasmesse al Sistema informativo biologico - portale SIB (sezione del Sistema informativo agricolo nazionale –portale Sian) e contestualmente le stesse sono rese visibili all'Organismo di Controllo di riferimento il quale inizia le procedure relative all'iter di certificazione programmando il controllo in loco.

Si riporta di seguito in tabella 4 il confronto tra il portale regionale e il portale SIB precisando che ciascun documento compilato sul portale regionale presenta una dicitura collegata allo stato amministrativo dello stesso così come di seguito specificato:

Tabella 4 - Tabella di raffronto tra il portale regionale e il SIB

Portale regionale - Applicativo Biobank Stato della notifica	Portale SIB sezione del SIAN Stato della notifica
Temporanea <ul style="list-style-type: none"> in compilazione e incompleta data di inizio compilazione e barcode di riferimento 	/ <ul style="list-style-type: none"> Non presente/Assente Non visibile in quanto incompleta
Rilasciata <ul style="list-style-type: none"> data rilascio e barcode di riferimento 	/ <ul style="list-style-type: none"> Non presente/Assente Non visibile in quanto non acquisita
Acquisita <ul style="list-style-type: none"> data rilascio, barcode di riferimento, protocollo regionale 	Rilasciata <ul style="list-style-type: none"> visibile al SIB e all'ODC data di rilascio e protocollo regionale
Acquisita <ul style="list-style-type: none"> data rilascio, barcode di riferimento, protocollo regionale 	Pubblicata <ul style="list-style-type: none"> inserimento del certificato ODC e conseguente cambio stato della notifica

Premesso che la presenza sul portale SIB della prima notifica e/o delle notifiche di variazione rappresenta il primo step per garantire l'attivazione e il prosieguo dell'iter di certificazione da parte dell'Organismo di controllo di riferimento, e considerato che la stessa documentazione permette l'attivazione dei controlli AGEA così come attuato nel caso delle misure a superficie, si ritiene opportuno evidenziare, ai fini del bando, una differente tempistica e terminologia fra portale regionale e il portale SIB, tra lo stato rilasciato e lo stato acquisito/protocollato della prima notifica e /o delle notifiche di variazione:

- sul portale regionale lo stato "rilasciata" della prima notifica e/o di una notifica di variazione si riferisce esclusivamente al completamento della compilazione della stesse da parte dell'operatore o tecnico delegato;
- sul portale SIB lo stato "rilasciata" definisce la presa in carico del documento da parte della Regione competente con relativa assegnazione del protocollo.

Qualora, nella campagna di presentazione della DdS, l'azienda richiedente conduca superfici non eleggibili al premio (per esempio a maggese), le stesse superfici devono essere indicate in DdS come codice culturale regionale non a premio, qualora saranno richieste a premio nei successivi anni di impegno.

Nel corso del periodo di impegno, le eventuali variazioni aziendali riguardanti la titolarità delle superfici oggetto di impegno, la composizione catastale e la destinazione colturale, dovranno essere gestite secondo le procedure di riferimento del portale <https://bop.biologicopuglia.it/>, dopo aver provveduto all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale. Eventuali inadempienze a tali disposizioni potrebbero determinare l'inammissibilità delle domande interessate.

Ulteriori dettagli ed adempimenti procedurali potranno essere specificati nei provvedimenti amministrativi di attivazione dei bandi annuali per la presentazione delle DdP/Conferma Impegni.